



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

Tel. (0161) 47.72.95 – 47.75.03

C.A.P. 13046

Fax (0161) 47.77.70

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42

OGGETTO:

Surrogazione seggio rimasto vacante a seguito delle dimissioni dalla carica rassegnate dal Consigliere Comunale sig.ra Chiara Barone.

L'anno duemilaventitre addì ventinove del mese di novembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SANDRA FRANCO - Sindaco	Sì
2. BIANCHETTI MARA - Consigliere	Sì
3. FERRARESE CRISTIAN - Consigliere	Sì
4. MOSCA DAVIDE - Consigliere	Sì
5. JUKIC ANA - Consigliere	Sì
6. CORGNATI STEFANO - Presidente	Sì
7. BOLLO MATTEO - Consigliere	Sì
8. MICHELONE CLAUDIO - Consigliere	Sì
9. DEMIN ELIA - Consigliere	Giust.
10. CAPIZZI MATTEO - Consigliere	Sì
11. REY ILARIA - Consigliere	Sì
12. PIZZAMIGLIO FEDERICO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	2

Partecipa all'adunanza il Dott. Bartolomeo FARANA, Segretario comunale, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sig. CORGNATI STEFANO nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL SINDACO

Fatto presente che:

- il Consigliere Comunale sig.ra Chiara Barone, nel corso della seduta consiliare del 10 novembre u.s., ha rassegnato le dimissioni dalla carica ricoperta, come da sua dichiarazione allegata al verbale n. 37 della anzidetta seduta consiliare, poi registrata al protocollo dell'Ente in data 14.11.2023, al n. 8243;
- conseguentemente, dalla suddetta data si è reso vacante il relativo seggio consiliare.

Viste, nel caso di vacanza di un seggio consiliare, le seguenti disposizioni:

- art. 45, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., a norma della quale: *“Nei Consigli comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto”*;
- art. 38, comma 4, del medesimo T.U. Enti Locali a norma della quale: *“I Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione”*;
- art. 38, comma 8, dello stesso T.U. Enti Locali, a norma della quale: *“Le dimissioni sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'art. 141”*.

Visto che il termine dei dieci giorni di cui al comma 8, dell'art. 38, sopra riportato, ha natura acceleratoria e non perentoria, come evincibile dalla sentenza del Consiglio di Stato, sezione V[^], n. 640 del 17.02.2006.

Ritenuto, sulla base della suddetta normativa, di dover provvedere per la surroga del seggio resosi vacante anche perché:

- la surrogazione nella carica costituisce espressione del principio di costante e doverosa completezza dell'Organo rappresentativo, in forza del quale il numero dei Consiglieri Comunali deve mantenersi costante indipendentemente dalle vicende che, eventualmente, dovessero interessare i singoli Consiglieri;
- la ratio delle norme sopra riportate è quella di garantire la completezza dell'Organo assembleare per tutta la durata del mandato amministrativo, rimediando ai vuoti che si dovessero venire a creare nella compagine consiliare per effetto di vicende di qualsiasi tipo, anche sopravvenute e temporanee. La competenza è assegnata al Consiglio stesso in ossequio al *“(...) diritto-dovere di qualsiasi organo rappresentativo di giudicare da sé le proprie condizioni di validità sotto l'aspetto dello jus in officio dei rispettivi componenti (...)”* (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 279 del 03.02.2005);
- sussiste la possibilità di operare la prescritta surroga, dal momento che:
 - o nel caso di specie, non ricorrono i presupposti per lo scioglimento del Consiglio di cui al citato art. 141, comma 1, lett. b), n. 3, del T.U. Enti Locali e neanche quelli di cui al medesimo art. 141, comma 1, lett. b), n. 4;

- le dimissioni di che trattasi non pregiudicano il normale funzionamento del Consiglio essendovi in seno ad esso la presenza in carica della metà più uno dei Consiglieri assegnati e sussistendo la possibilità di operare la prescritta surroga come si vedrà in prosieguo di trattazione.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: *“Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 14 e 15 maggio 2023. Convalida degli eletti.”*.

Appurato che il Consigliere da surrogare era stato proclamato eletto nell'ambito della lista n. 1 avente il contrassegno *“Li.Fe. – Ascoltare – Mantenere – Migliorare”*, collegata al candidato non proclamato eletto Sindaco, come risultante dalla suddetta deliberazione e dal verbale delle operazioni dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione del 15.05.2023, contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale tenutasi in questo Comune il 14 e 15 maggio 2023.

Accertato, dal verbale succitato, che, nell'ambito della lista n. 1 avente il contrassegno *“Li.Fe. – Ascoltare – Mantenere – Migliorare”*, il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti è il sig. Antonio Tamburelli, con la seguente cifra individuale: 848.

Precisato che, in considerazione del fatto che, in caso di surrogazione, i Consiglieri entrano in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione, il sig. Tamburelli è stato formalmente invitato a partecipare alla presente adunanza avendo titolo ad intervenire nel prosieguo dei lavori del Consiglio.

Atteso, quindi, di poter legittimamente procedere nell'effettuazione della surroga in questione.

Rilevato che:

- prima di effettuare la relativa surroga necessita procedere per l'esame della condizione di eleggibilità, di compatibilità e di candidabilità del surrogante, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 55 e seguenti del citato T.U. Enti Locali e dall'art. 10 del D.lgs 31.12.2012, n. 235;
- al riguardo, l'interessato ha reso apposita dichiarazione circa la non sussistenza a suo carico di cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa per l'elezione a Consigliere Comunale, come da documentazione depositata in atti.

Dato atto che, in merito al contenuto della proposta di deliberazione da adottare, è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile dei Servizi Affari generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, non necessitando quello contabile previsto dalla stessa disposizione, dato che la medesima proposta non comporta allo stato oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

PROPONE

1. di approvare quanto dedotto in narrativa quale parte integrate e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di esaminare, conseguentemente, la condizione di eleggibilità, di compatibilità e di candidabilità alla carica di Consigliere Comunale del sig. Antonio Tamburelli;
3. di dichiarare, pertanto, se sussistono condizioni di ineleggibilità, di incompatibilità o di incandidabilità nei confronti del medesimo, disponendo, in caso negativo, la relativa surrogazione e convalida comportante l'immediata sua entrata in carica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione, introdotta in aula dal Presidente ed esposta dal Segretario Comunale.

Preso atto che al riguardo della medesima proposta è stato acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile dei Servizi Affari Generali, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Dato atto che la stessa proposta, non comportando allo stato oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita del parere contabile di cui all'art. 49, comma 1, succitato.

Esaminata la condizione di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere Comunale del sig. Antonio Tamburelli e riscontratane la sua regolarità.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco e, pertanto, di surrogare il seggio vacante indicato in premessa con il candidato che, nella lista n. 1 avente il contrassegno "*Li.Fe. – Ascoltare – Mantenere – Migliorare*", segue immediatamente l'ultimo degli eletti e, quindi, col candidato sig. Antonio Tamburelli, nei cui confronti non si ravvisano cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa per l'elezione a Consigliere Comunale.

Di convalidare, a tutti gli effetti di legge, la suddetta surrogazione, comportante l'immediata entrata in carica del neo Consigliere Comunale sig. Antonio Tamburelli.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di procedere in merito al fine di rientrare nel pieno della sua composizione, con votazione separata dal seguente esito: voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, delibera:

- a) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000;
- b) di dare, quindi, atto che il neo Consigliere sig. Antonio Tamburelli entra immediatamente nella pienezza della carica e che, pertanto, qualora presente in aula, può legittimamente intervenire nel prosieguo dei lavori del Consiglio.

In relazione a quanto sopra, si registra la seduta tra i seggi consiliari del sig. Antonio Tamburelli.

Conseguentemente, il numero dei presenti in aula passa da 10 a 11.

Seguono il saluto al neo Consigliere del Presidente del Consiglio e, a conclusione del presente punto all'ordine del giorno, la dichiarazione del Consigliere Antonio Tamburelli come da documento allegato "A" al presente verbale che da egli viene letto in aula e poi consegnato al Segretario Comunale per l'acquisizione agli atti.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
Firmato Digitalmente
CORGNATI STEFANO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dott. Bartolomeo FARANA